

Campogrosso.

(22/06/2019)

E dopo un doveroso saluto
a memoria dei nostri 'veci'
sacrificati con onore
per regalare ai propri figli
un futuro di libertà e giustizia
essere qui di sabato
a voler camminare
ancora una volta in allegra compagnia
con l'aria tanto carica di pioggia
da non poterla trattenere
ad aiutare i nostri passi
per cercare di vedere
quasi immaginare
splendidi paesaggi di montagna
coperti da nuvole basse
grondanti come di lacrime
quasi dispiaciute per dispetto non voluto
ad accompagnare
su Strada delle Sette Fontane
senza nemmeno incontrarne una...



...E così immaginare in lontananza
sulla valle a fianco
bianca di nebbia
Obra e Ometto
piccoli borghi graziosi
pigramente adagiati
sotto Bocchetta Fondi e Vajo dei Colori
di fianco al Prà degli Angeli
guardati a vista dal Carega
quasi a gelosa protezione...

...Ed ecco Campogrosso imbronciato
per noi accogliente ristoro
con lo sguardo affettuoso
della Madonnina della Sisilla
ad osservare dall'alto
quasi mosso a compassione.

dm ee